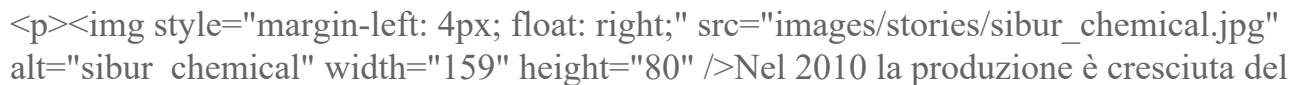


Chimica europea in lento recupero

 Nel 2010 la produzione è cresciuta del 10%, ma resta ancora sotto i livelli pre-crisi.

4 marzo 2011 06:50

Secondo l'ultimo rapporto Chemicals Trends Report di Cefic, la produzione chimica europea è cresciuta lo scorso dicembre del 3,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, portando così il risultato dell'intero anno al +10,1% rispetto al 2009 e al +18,1% se rapportato a fine 2008, quando in piena crisi, la curva della produzione ha raggiunto il suo punto più basso.

Bene l'export. A trainare la ripresa sono state soprattutto le esportazioni: l'attivo commerciale verso i mercati extraeuropei è infatti cresciuto del 9,7% nei primi undici mesi dell'anno, toccando i 42,9 miliardi di euro, 3,8 miliardi in più rispetto all'anno precedente.

Molto bene i polimeri. I segmenti della chimica più dinamici sono stati i polimeri, la cui produzione è cresciuta del 15% nel corso dell'anno, gli inorganici di base (+13,1%) e la petrolchimica (+8,1%). Altri segmenti meno colpiti dalla crisi, hanno mostrato tassi di crescita più contenuti: la chimica di specialità ha registrato incrementi del +6,5% e quella di consumo del +6,7%.

Nonostante il forte recupero, il livello della produzione chimica resta del 5,6% inferiore ai livelli pre-crisi. Secondo il responsabile dell'ufficio economico della Federazione, Moncef Hadhri, la ripresa continuerà anche quest'anno, seppure con tassi inferiori e differenze nei diversi mercati e per i singoli comparti.

© Polimerica - Riproduzione riservata